



Roma 6 maggio 2008

Al Capo dipartimento dei Vigili del
Fuoco del soccorso pubblico e della
difesa civile

Prefetto Giuseppe PECORARO

ROMA

OGGETTO: mobilità personale permanente – Comando di Salerno

Egr. Capo Dipartimento,

apprendiamo di una mobilità di personale permanente al comando provinciale di Salerno, per le esigenze di apertura di un distaccamento dove già gravitano ben altri due distaccamenti in linea con la copertura dei tempi di intervento nei venti minuti, ed un altro in fase di imminente apertura.

Senza entrare nel merito dell'organizzazione del soccorso in quella provincia che a parere della scrivente è dettata più da semplice volontà politica che operativa; quello che non comprendiamo è il modo del tutto inusuale (per la nostra educazione usiamo questo termine) che Lei ha utilizzato per mobilitare il personale.

Non è stata anticipata nessuna mobilità, non è stata rispettata nessuna graduatoria, trattandosi di materia di organizzazione del lavoro, non pretendevamo un tavolo di confronto ma almeno il buon gusto di essere informati di quanto si stava predisponendo, ormai siamo all'alterigia più assoluta sulle pelle dei lavoratori che ancora pensano ad una equità di trattamento di questo Dipartimento.

Un atteggiamento egr. Capo Dipartimento, che ben lontano dalle sue esternazioni e dalle sue premesse di inizio mandato dove ci ha invitato alla correttezza ed al dialogo, alla luce dei fatti dobbiamo rilevare che la correttezza è stata solo da una parte; quella sindacale.

Inoltre è appena da aggiungere che al Comando Vigili del Fuoco di Salerno abbiamo più volte denunciato l'assurda situazione di personale operativo negli uffici amministrativi a gestire solo ed esclusivamente quegli uffici dove viene distribuito salario accessorio, e Lei conosce bene come viene distribuito.

Ciò nonostante, ancora oggi, questo personale, con il suo avallo rimane fuori dal dispositivo di soccorso e nelle more viene inviato altro personale fuori da qualsiasi logica di mobilità.

Ritenendo grave e lesivo nei riguardi dei lavoratori quanto denunciato le chiediamo informazioni in merito, ed il ripristino di corrette relazioni sindacali.

In attesa di riscontro distinti saluti

p. il coordinamento nazionale RdB-CUB
Antonio jiritano